

Conosciamo le compagnie 2022

Lunedì 1° agosto

Sipario Rosso - Rieti

La Compagnia Sipario Rosso rappresenta la più longeva e strutturata realtà artistico-teatrale del territorio reatino. All'attivo oltre 600 rappresentazioni, con record annuali di spettatori che hanno toccato anche vette di tremila presenze in una sola stagione.

Il Gruppo, con l'accurata scelta dei testi, scritti diretti e interpretati da Alessio Angelucci, autore ufficiale, porta sempre in scena risate assicurate con trame attuali che tengono incollati gli spettatori alla poltrona dall'inizio alla fine. Gli spettacoli, freschi, capaci di regalare momenti di alta comicità fanno emergere ancora una volta la grande tradizione del Teatro Vernacolare Reatino, dove ogni rappresentazione, fa registrare il tutto esaurito, confermando l'affetto del pubblico per le proposte dell'attore/autore, capace di provocare sonore risate. Il tutto ottenuto grazie ad una comicità che punta molto sull'equivoco verbale, sul potenziale della parola storpiata, malintesa, difettata, sulla capacità di prendere in giro i luoghi comuni del reatino senza ricorrere mai alla cattiveria gratuita.

Me fa male la trippa

L'opera proposta rappresenta uno spaccato della vita quotidiana di una famiglia reatina alle prese con le alte aspettative di un padre professore vecchio stampo, nei confronti di un figlio poco avvezzo alla scuola, spesso paragonato al fratello che invece pare eccellere sotto questo aspetto. Ma sarà davvero così? In un susseguirsi di battute comiche ed equivoci strutturati ad arte, si dipana l'intero testo

Martedì 2 agosto

Compagnia de Lu Teatru a la bona - Terni

La compagnia nasce nel 1967 quando i propri componenti decidono di regolarizzare normativamente l'attività che li vede protagonisti su i vari palcoscenici umbri da quando erano solo degli adolescenti con la passione per il teatro dialettale e la voglia di stare insieme nell'amicizia che ormai dura da 50 anni. Le prime rappresentazioni hanno come autore Angelo Sanpaolesi noto con l'appellativo del "poeta contadino".

Determinante per la compagnia fu l'incontro con un altro famoso poeta e cantante ternano quale è stato Spino Biancifiori, indimenticato protagonista della più nota manifestazione della nostra città, vale a dire il Cantamaggio; fu grazie alla sua regia che la compagnia mette in scena "De maggiu in maggiu" opera unica nel suo genere per il contenuto poetico e musicale che raccoglie i migliori testi della famosa manifestazione Ternana, che annovera oltre sessanta repliche.

Altre opere più recentemente rappresentate dalla compagnia, sono dell'autore Francesco Martellotti, tra i più prolifici scrittori di teatro vernacolare brillante.

La compagnia annovera inoltre come ciliagina sulla torta la trasposizione in vernacolo ternano della famosissima Miseria e Nobiltà di Eduardo Scarpetta.

La fidanzata de mi' maritu

Vittorio Bevilacqua, operaio dell'acciaieria, si ritrova, causa crisi economica, in cassa integrazione con il mutuo della casa da pagare. Si presenta l'occasione per escogitare un piano per far fronte ai suoi problemi che porterà lo spettatore ad assistere ad una serie di inaspettate situazioni tra gag e momenti esilaranti.

Mercoledì 3 agosto

Le Pere Cotogne - Spoleto

Il gruppo composto da Riccardo Bocali e Mauro Piccioni (comici, autori e doppiatori), da anni si diverte nell'arte del doppiaggio in dialetto spoletino di film, pubblicità e qualsivoglia video presente nel web, al solo scopo di divertire il pubblico, che ormai ha raggiunto numeri di followers considerevole.

Pere Cotogne Laiv Tur 2022

Lo spettacolo è composto da proiezione di doppiaggi (per lo più inediti) e da sketch di cabaret e teatrali da loro scritti.

Giovedì 4 agosto

Associazione artistica teatrale "30 Allora" – Casagiove (CE)

L'Associazione culturale "30Allora" nasce nel luglio del 1998, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e dell'arte in genere attraverso l'organizzazione di attività, manifestazioni,

organizzazioni culturali, musicali, artistiche, ricreative, eventi, laboratori di formazione, concerti, mostre, concentrandosi maggiormente nell'ambito del teatro dove ha curato anche numerose attività didattiche sul territorio rivolte a diverse categorie di utenti: specialisti del settore, famiglie, giovani, scuole, fasce deboli e tutti coloro mossi dal sacro fuoco della curiosità.

Nel 2016 con il lavoro "Mettimetece d'accordo e ce vatimme" di Gaetano di Maio l'associazione è stata impegnata anche nel sociale con varie matinè all'interno del carcere di Santa Maria Capua Vetere.

Pluripremiata a livello nazionale

Donnacce

La commedia teatrale in due atti è incentrata sulla spontaneità e la generosità popolare contrapposta alle maschere, false, del perbenismo, dei benpensanti.

Due mondi profondamente diversi, due mondi con i quali ci confrontiamo ogni giorno nelle nostre quotidianità messi in scena con comicità e leggerezza, offrendo uno spaccato, una cruda analisi della realtà in cui ognuno di noi vive.

Nunzia e Tullia, dividono la stessa casa da due anni, così diverse, così uguali.

Nunzia sogna, ci crede, aspetta si siede, sorride e impara poesie a memoria.

Tullia, semplicemente, non ci crede più, gioca alla vita senza divertirsi, ha gli occhi scuri come chi si addormenta senza sognare.

Nunzia e Tullia sono due prostitute additate dalla morale comune come donnacce. Sono belle nei vestiti sgargianti mentre organizzano un viaggio in Egitto per festeggiare il pensionamento, la smania di girare il mondo, le cene nei migliori ristoranti, i souvenir, le piramidi. Ma a certe vite forse, non è assicurato neanche un lieto fine, un incontro sconvolgerà i loro piani.

Un uomo molto particolare, irromperà nella loro storia, mettendole di fronte ad una scelta difficile Ironico, divertente, profondo, commovente

Venerdì 5 agosto

Compagnia Il Focolare - Loreto

Guidati da Rita Papa alla regia, saliranno gli attori della Compagnia Il Focolare, nata a Loreto nel 1984 e tra le più attive del territorio marchigiano. Con le loro commedie hanno allietato molti festival e rassegne in giro per l'Italia, passando da testi di Scarpetta a Feydeau, da Aldo De Benedetti a testi inediti.

L'armadietto cinese

Adattamento di un testo brillante scritto da Aldo De Benedetti e ricco di colpi di scena. Un armadio riesce a tenere in scacco due coppie. L'autore parte da due mogli (tra loro amiche) che si incontrano per un'asta alla quale vengono raggiunte dai mariti. Tra complicità femminile, competitività maschile e segreti da custodire, ne uscirà un affresco divertentissimo delle coppie e dei loro meccanismi

Sabato 6 agosto

Compagnia Del Polvarone - Arezzo

La Compagnia del Polvarone nasce sul finire del 2009 in Colcitrone per la voglia di alcune persone di cimentarsi con il teatro amatoriale. Nel 2010 va in scena la prima commedia "Il mistero della mutanda misteriosa" che ha un buon successo prima all'interno del Quartiere di Porta Crucifera e poi in città con le prime rappresentazioni sul palcoscenico. Il gruppo si consolida e si caratterizza poi sotto la guida di Roberta Sodi, che oltre ad essere una delle attrici principali, scrive le sceneggiature originali e fa la regia. Con "Le finestre sul cortile" nasce la prima vera commedia in vernacolo aretino e la Compagnia del Polvarone sale agli onori della cronaca. Inizia così l'escalation sempre con spettacoli brillanti e divertenti che conquistano il pubblico aretino, i teatri di provincia, e arrivano numerosi anche i premi e i riconoscimenti.

Compagnia molto apprezzata e pluripremiata a livello nazionale, riesce ad intrattenere il pubblico grazie alla bravura e spontaneità degli artisti e la genialità ed effervescenza di Roberta Sodi scrittrice, attrice, regista ed anima della Compagnia.

Sanbusà

Menchino, nonno saggio e vigile, dispensa buoni consigli che non vengono raccolti dalla sua vivace famiglia. Vecchi amori, intrighi di gioventù e un piccolo cane sono il filo conduttore di uno spaccato familiare degli anni sessanta.

Domenica 7 agosto

Associazione Teatrale IperCaso - Montecorvino Rovella (SA)

L'Associazione Teatrale "Ipercaso" è una compagnia della provincia di Salerno, nel comune di Montecorvino Rovella, che dal 2007 si è costituita sulla scia di laboratori teatrali organizzati con ragazzi nelle scuole da Angelo Di Vece. La passione per il teatro ha indotto questa compagnia di amici, attualmente composta sia da ragazzi che da adulti, a partecipare a diversi festival e rassegne sia a livello provinciale e regionale che in diversi territori dell'Italia, ottenendo premi e riconoscimenti. A livello amatoriale ha realizzato e portato in scena commedie dal genere etico ed esilarante, come: "Smonta il bullo"; una rivisitazione di Mary Poppins dal titolo "Tata Mary"; "Il riscatto"; "Forse c'è ancora una speranza"; "Parcheggio custodito"; "Buon gioco tre assi" (dell'autore Gerry Petrosino); "La patente" (atto unico di Luigi Pirandello), "Amicizia" (di Eduardo De Filippo), "Parenti serpenti" (di Carmine Amoroso), "Avendo potendo pagando" (di Gaetano Di Maio e Nino Taranto). Inoltre, da 4 anni, la compagnia è l'organizzatrice della rassegna di teatro comico-brillante "Senza Sipario", col proposito di promuovere e valorizzare il teatro e la cultura sul territorio di Montecorvino Rovella, attraverso incontri tra compagnie locali e nazionali e proponendo spettacoli di natura comica, riflessiva e realistica.

Sotto la direzione artistica di **Angelo Di Vece**, attore e regista di grande esperienza sono uniti da una sola parola che mescola amicizia, voglia di divertirsi e passione: **TEATRO**.

Bamboccioni

Il sindaco per dare una mano ad introdursi nel mondo del lavoro e nel tessuto sociale e produttivo della città, mette a disposizione 30 appartamenti a ragazzi laureati che vivono ancora a casa con i genitori. Succede così che tre laureati, Anton Giulio, Gianni Alberto e Stella si ritrovano a vivere sotto lo stesso tetto. Tre geni nelle materie di competenza, ma assolutamente inadeguati alla quotidianità, totalmente dipendenti dalle mamme! L'unica cosa che il sindaco chiede a questi giovani, in cambio dell'appartamento, è di impiegare qualche ora a settimana nei servizi sociali. Proprio durante le ore dedicate al servizio sociale, i tre conoscono Lucida e Nevio (una prostituta e un barbone), strane ma importanti figure che finiscono nella nuova dimora. Dal confronto tra la drammatica condizione di questi ultimi e le comprensibili difficoltà dei "Bamboccioni" scaturisce non solo comicità, ma anche una profonda riflessione sulla nostra società.

Lunedì 8 agosto

J'amici di Candia – Ancona

La compagnia "J'amici de Candia" nasce nel 2005 dall'iniziativa di un gruppo di amici che, nell'organizzare la festa Parrocchiale di S. Giuseppe, decide di ravvivare la giornata con degli sketch comici per divertirsi e per far divertire. Dal 2008 diventa compagnia: Ed è proprio questo lo spirito che anima la compagnia, divertirsi per divertire divertendo gli altri;

Il nome della compagnia non poteva essere diverso: siamo un gruppo di persone con caratteri diversi, che svolge professioni diverse, ma accomunate dal piacere di stare insieme.

Visto il successo della prima edizione l'iniziativa è stata ripetuta nel 2006 e 2007, sempre con scenette, balli e poesie in vernacolo.

Nel 2019 il felice incontro con Marco Burini fa nascere un progetto teatrale nuovo, subito arenato dall'avvento del covid del 2020. Durante il lockdown, la nostalgia del palco, la voglia comunque di esserci di nuovo appena sarebbe stato possibile, li inducono di mettere mano ad un nuovo lavoro brillante e divertente, un antidoto insomma alla mestizia di quei momenti, da portare in scena quando non ci sarebbero più state le restrizioni governative.

Anna e la profezia

La commedia è ambientata ai giorni nostri ed ha come protagonista Anna, l'ultima erede di una famiglia nobile. Lei, zitella e nullafacente, non riesce più a far fronte ai debiti, per cui decide di vendere dapprima tutti i mobili e successivamente la casa stessa, con l'intento poi di farsi sposare da Giovanni, uno scapolo non troppo bello ma con i soldi. Ad osservare tutto ciò che succede dal proprio quadro di fine ottocento c'è Zia Sterina che per una profezia della sorella contessa, dopo 130 anni si materializzerà per un solo giorno, e con l'aiuto del fantasma della governante che uscirà dal baule, dopo una serie di peripezie farà ritrovare alla nipote un piccolo tesoro che la sistemerà per sempre.

Martedì 9 agosto

Gruppo Teatrale "Gli Amici Cantaliciani" – Cantalice (RI)

Era il 1978 quando nel borgo di Cantalice tre amici decisero di dare vita ad una compagnia teatrale amatoriale: fu così, un po' per passione, un po' per goliardia, che nacque il gruppo teatrale.

L'intento del gruppo, rimasto invariato a quarant'anni esatti dalla sua costituzione, rimane quello di divertire divertendosi, attraverso la tradizione del vernacolo cantaliciano e tramite momenti di aggregazione e di condivisione di una passione comune. In questi quattro decenni il gruppo ha realizzato diverse commedie in vernacolo scritte e dirette da uno dei fondatori, Aldo Patacchiola. Spettacoli rappresentati in tutto il centro Italia (anche per beneficenza nei territori terremotati) spaziando tra le province di Rieti, Terni, Roma e L'Aquila, e la partecipazione a varie rassegne di teatro dialettale durante le quali il gruppo ha saputo riscuotere ottimi consensi. Attualmente la formazione è di 15 elementi, e vede da qualche anno la presenza anche di giovanissimi attori.

L'usucapione

Negli anni '50 l'Italia del dopoguerra si avviava lentamente a vivere il boom economico. Ciò nonostante, gli abitanti delle zone rurali continuavano a combattere quotidianamente contro gli stenti e la miseria; non di rado contro la condizione di disperazione che ne derivava. E da povertà e disperazione, essendo estromessi dai processi culturali e di alfabetizzazione utili ad affrancarsene, l'unico strumento a disposizione delle povere genti era una necessaria dose di astuzia capace di generare salvifici espedienti, che da sempre accompagnano le esistenze emarginate. In tale contesto socio-economico si muovono i personaggi della commedia. Quella raccontata è la storia di due fratelli che hanno faticato per anni come mezzadri in un latifondo; di una vecchia madre che ha loro tramandato quelle stesse fatiche; di un ricco proprietario terriero trapassato; e di grandi beni senza eredi.

Mercoledì 10 agosto

Compagnia dei Teatranti – Bisceglie (BT)

Grazia Mastrapasqua, Presidente della Compagnia dal 2005, oltre a lavorare nel campo teatrale lavora anche in televisione e le è capitato di avere ruoli anche per il cinema, trovandosi a girare scene al fianco di attori del calibro di Alessandro Preziosi, Raul Bova, Michele Placido, Diego Abatantuono, solo per citarne alcuni. La sua vera e grande passione resta il teatro col quale ha iniziato a lavorare nel lontano 1996. Ha studiato, frequentato, fatto esperienze fino a quando nel 2004, lavorando per la realizzazione del Musical Jesus Christ Superstar, incontra Enzo Matichecchia col quale si instaura un rapporto di grande amicizia e collaborazione che li porta a fondare la Compagnia.

Uno strano misterioso delitto

Il detective Mallory ha riunito nel salone del castello i sospetti assassini della Contessa Worthington, ma dopo soli pochi minuti uno degli attori ha un malore e sviene. Quando sembra non esserci altra soluzione, il tecnico audio/luci si offre di interpretare il ruolo lasciato vacante. Le difficoltà crescenti dell'improvvisato attore, minano esponenzialmente la trama del giallo peraltro esile, scatenando via via gli egoismi e le meschinità degli altri attori. E' sostanzialmente una commedia degli equivoci che ruota intorno a un equivoco iniziale, condita da gags che strappano risate grazie alla doppiezza di tutti i personaggi, che interpretano sia il ruolo dei protagonisti che quello di sé stessi.